

# CITTA' DI CONSELVE

(Provincia di Padova)

Data \_\_\_\_\_

ORIGINALE

## C . C . n . r o 7 del 28/04/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2016 E  
RELATIVE TARIFFE.**

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, in Conselve ed in una sala del Palazzo Civico, previa convocazione nei termini previsti dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** seduta **Pubblica** di **Seconda** convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

RUZZON ANTONIO	SI		CARTURAN RENZO	SI	
LAZZARIN MATTEO	SI		SCOLARO RENZO	SI	
TINELLO ERNESTA	SI		MARTINELLO LUCA	SI	
CALORE LODOVICO	SI		BIANCHI DANIELE		SI
PERILLI UMBERTO	SI		NUCIBELLA MARIA	SI	
BOCCARDO MARIA		SI	LUISA		
ALBERTA					

Così presenti n. **09** su **11** Consiglieri assegnati e in carica. Assiste l'infrascritto Segretario Comunale **Dott.ssa Annalisa Merlo**.

Il sig. **Antonio Ruzzon** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e propone la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

**TINELLO ERNESTA –**  
**CARTURAN RENZO –**  
**NUCIBELLA MARIA**  
**LUISA**

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune per  
giorni \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Lì \_\_\_\_\_

L'incaricato

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2016 E RELATIVE TARIFFE.**

**Consiglieri presenti n. 10; Assenti n. 1 ( Bianchi Daniele),**

Proposta di deliberazione istruita dal Responsabile dall'Area Tecnica - Settore Ecologia e Ambiente - Responsabile del Procedimento Geom. Marco Montin

DATO ATTO che con decorrenza 01/01/2014, il Comune di Conselve ha trasferito le proprie funzioni all'Unione dei Comuni del Conselvano, con sede a Conselve in Piazza XX Settembre 32, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 23/12/2013;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 11 del 23 aprile 2015, con la quale si prendeva atto del recesso dall'Unione dei Comuni del Conselvano da parte dei seguenti Comuni, mediante l'adozione degli atti ed a partire dalle date rispettivamente indicati:

- Comune di Agna, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2015, dal 12/04/2015;
- a far data il Comune di Arre, con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 07/04/2015, dal 12/04/2015;
- Comune di Bagnoli di Sopra, con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 07/04/2015, dal 12/04/2015;
- Comune di Bovolenta, con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 25/02/2015, dal 01/03/2015;
- Comune di Candiana, con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 16/03/2015, dal 01/04/2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Unione n.17 del 24/04/2015, relativa all'approvazione della macrostruttura organizzativa dell'Unione dei Comuni del Conselvano che prevede l'articolazione della stessa in Aree e Settori;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Conselvano n. 4 del 31/03/2016, prot. n. 3544 del 31/03/2016. relativo alla nomina a Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica dal 01/04/2016 al 30/06/2016;

PREMESSO che:

- l'art. 54 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, recante tra l'altro il riordino della disciplina dei tributi locali, stabilisce che le Province ed i Comuni approvino le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53 comma 16 della Legge Finanziaria 23/12/2000 n. 388 dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo è fissato al 31 dicembre di ogni anno;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, pubblicato nella G.U. n. 254 del 31.10.2015, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, per l'anno 2016, da parte degli enti locali, fissato dall'articolo 151 comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al 31 dicembre di ogni anno, al 31 marzo 2016" va sostituito il punto e virgola con la virgola e aggiunto il seguente inciso "termine ulteriormente differito alla data del 30 aprile 2016, giusto decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 (in G.U. del 7 marzo 2016 n. 55)";

RICHIAMATI:

- l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, che ha istituito, a partire dallo 01 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'articolo 1, comma 704, della citata Legge n. 147/2013 con il quale viene abrogato l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011 (TARES), con la contestuale soppressione di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria;
- l'articolo 1, comma 654, della citata Legge n. 147/2013 che prevede che, in ogni caso, l'introito derivante dalla TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'articolo 1, commi 651 e 652, della citata Legge n. 147/2013 che prevedono che la commisurazione della tariffa deve tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al dal D.P.R. n. 158 del 27/04/1999, riconoscendo

però all'Ente Locale, in alternativa, di commisurare la tariffa, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

DATO ATTO che in ottemperanza alle predette disposizioni, a far data dal 1 gennaio 2014, cessa di avere applicazione il sistema di prelievo precedentemente utilizzato, ferme restando le obbligazioni sorte precedentemente;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'applicazione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 20/03/2014, esecutiva, con la quale è stata anche stabilita, ai sensi dell' art. 1 comma 668 della Legge n. 147/2013, in luogo del tributo, l'applicazione della tariffa avente natura corrispettiva;

CONSIDERATO che in tale Regolamento sono contenuti, tra l'altro, i criteri di determinazione del corrispettivo, di cui all'articolo 1, comma 668 della Legge n. 147/2013, le classificazioni delle utenze, le riduzioni tariffarie, comprese quelle previste dal comma 649, e la forma di riscossione del prelievo;

DATO ATTO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

VISTO che con nota prot. n. 2708 del 20/04/2016, il Consorzio Padova Sud ha trasmesso il *Piano Economico Finanziario TARI 2016*, redatto in collaborazione con il concessionario in gestione dei servizi di igiene ambientale Padova Tre S.r.l. - **allegato sub B**), contenente la proposta delle aliquote tariffarie per l'applicazione del corrispettivo di cui all'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dalla normativa, e nel quale sono individuati, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della quota base e della quota di produzione della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche e dove sono stabilite le aliquote tariffarie;

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto sotto la lettera A);

#### DELIBERA

1. di approvare il *Piano Economico Finanziario TARI 2016 - allegato sub B*), redatto dal Consorzio Padova Sud, in collaborazione con il concessionario in gestione dei servizi di igiene ambientale Padova Tre S.r.l, ai fini della determinazione della tariffa TARI per l'anno 2016, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riprese;
2. di stabilire che per l'anno 2016 il tasso di copertura, come determinato dal Piano Economico Finanziario di cui al precedente punto 1, è pari al 100% (entrate previste € 1.376.450,90, uscite previste € 1.376.450,90);
3. di approvare le tariffe dell'anno 2016, aventi natura corrispettiva, distintamente per ogni tipologia di utenza, così come proposte dai succitati soggetti, e riportate all'interno del *Piano Economico Finanziario TARI 2016 - allegato sub B*);
4. di dare atto che le suddette tariffe approvate con la presente deliberazione, entrano in vigore il 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge Finanziaria 23/12/2000 n. 388;
5. di precisare che ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della Legge n. 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Padova, oltre che l'imposta sul valore aggiunto (IVA), nei limiti imposti dalla normativa nazionale;
6. di trasmettere copia del presente atto a Padova Tre Srl, quale concessionario in gestione dei servizi di igiene ambientale, nonché Consorzio Padova Sud, per gli adempimenti di competenza;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente (art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e art. 52 del D. Lgs. 446/1997), giusta nota n. prot. 4033 del 28/02/2014 del MEF, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione;

8. di dichiarare con successiva e separata votazione l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco e istruita dal Responsabile del Procedimento Geom. Marco Montin, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica;

Uditi gli interventi:

del Sindaco Antonio Ruzzon, con il quale ricorda le scadenze per il piano del PEF – TARI, informa che quest'anno per la prima volta il PEF è stato organizzato e calcolato, per la tariffa base, allo stesso modo per tutti i comuni.

**Ore 18,15 entra il Consigliere Bianchi Daniele;**

**Consiglieri presenti n. 11 Assenti: nessuno;**

Ritiene che il problema rifiuti sia un argomento da chiarire e informa che verso metà di maggio verrà esaminata la situazione della Società partecipata Padova Tre e del Consorzio Padova Sud e sulla scorta delle valutazioni che emergeranno verranno prese delle decisioni. Rileva, per quanto riguarda il PEF di Conselve dell'anno 2016, una leggera diminuzione;

Il Consigliere di minoranza sig. Luca Martinello, evidenzia che nell'allegato al PEF si misurano delle percentuali in diminuzione, ma mentre nel 2014 si indicavano costi per 1.000.000,00 di euro, nel 2015 se ne indicano circa 1.400.000,00 così come si vedono aumentare ulteriormente le svalutazioni dei crediti inesigibili;

Il Sindaco risponde che i piani finanziari fino al 2015 erano stati redatti senza tener conto in modo puntuale della convenzione con l'ATI, e sui quali chiederà una verifica mentre ora è stato modificato il sistema di calcolo;

Il Consigliere Luca Martinello chiede al Sindaco, se ritiene non veritieri i bilanci degli anni precedenti,

Il Sindaco risponde che ritiene siano da verificare;

Il Consigliere Luca Martinello dichiara sia pesante la dichiarazione;

Il Sindaco replica che non significa siano errati ma che serve una verifica;

Il Consigliere Luca Martinello chiede cosa sono i servizi aggiuntivi e complementari;

Il Sindaco rinvia alla tabella di pag. 43 in cui c'è un'elencazione analitica;

Il Consigliere Luca Martinello chiede come mai prima non erano stati indicati;

Il Sindaco risponde che c'erano anche negli anni precedenti solo che i costi erano elencati in modo diverso;

Il Consigliere Luca Martinello chiede indicazioni sui crediti inesigibili e sulle svalutazioni per 193.000,00 euro;

Il Sindaco risponde che quella è la situazione registrata nel 2015;

Il Consigliere Luca Martinello chiede indicazioni sui costi dei trasporti tra il 2015 e il 2016 perchè sembrano meno;

Il Sindaco risponde che bisogna sempre tener conto della diversa esposizione dei dati, così come necessita tener conto dei servizi personalizzati Comune per Comune;

Il Consigliere Luca Martinello chiede chiarimenti sugli indici di pag. 45 perché trova una differenza rispetto all'anno scorso e a suo parere è molto aumentata;

Il Sindaco ribatte che il piano finanziario previsionale è stato redatto in modo diverso dal consuntivo e conseguentemente non trova esatta corrispondenza;

Il Consigliere Luca Martinello chiede come possano i cittadini pagare meno se i costi aumentano e le utenze sono le stesse;

Il Sindaco replica che stiamo parlando di dati diversi;

Il Consigliere di minoranza sig.a Maria Luisa Nucibella procede alla lettura di una propria dichiarazione che consegna per l'allegazione **(all . sub C)**;

Il Sindaco risponde punto per punto alle osservazioni del consigliere Nucibella:

- il Piano Finanziario è stato redatto dalla società Padova TRE che lo ha inviato al Consorzio Padova SUD e quest'ultima l'ha trasmesso ai Comuni;
- sulla convenzione non c'è intenzione di fare nulla fino a che non saranno ottenuti dei chiarimenti;
- la delibera del CDA che il consigliere non trova è all'incirca del 7 luglio;
- la spesa della gestione dell'ecocentro si divide con Bagnoli che a sua volta ha una quota di spesa nel proprio piano economico e finanziario, informa inoltre, che ha chiesto che vengano effettuati maggiori controlli per evitare che cittadini di altri comuni conferiscono rifiuti nel nostro ecocentro;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella denuncia che all'ecocentro non portano solo il verde privato;

Il Sindaco ribadisce che ha chiesto maggiori controlli anche se non può sottolineare che è peggiore l'eterno problema dell'abbandono dei rifiuti;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella chiede le modalità di calcolo della spesa dell'ecocentro;

Il Sindaco risponde che presso l'ecocentro c'è una persona e si conteggia tale costo; Sui 65.000,00 euro che il Comune chiede in restituzione precisa, trattasi di attività svolte da personale pagato dal Comune che riguardano l'igiene urbana e quindi legittimamente incluse nel costo del servizio. La restituzione di questi soldi c'è stata per i primi anni mentre per gli anni 2013 - 2014 e 2015 devono ancora restituirli. Sull'ipotesi di fallimento, al di là che personalmente non lo auspica, ritiene sia prematuro fare previsioni, ad ogni modo si augura che la situazione sia risolvibile. Sul Bilancio 2015 ritiene di aver risposto e ribadisce che non è comparabile;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella chiede a che cosa si riferiscano le "altre entrate" per 32.000,00 euro;

Il Sindaco risponde che sono recuperi effettuati da Abaco;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella chiede di sapere com'è stato calcolato il costo base per utente, uguale per tutti;

Il Sindaco risponde che tale calcolo deriva dall'applicazione dei costi in essere della concessione diviso il numero degli utenti. Prima non tutti avevano la stessa aliquota per utenza, oltre al fatto che alcuni Comuni sembra si siano ridotti il Piano Finanziario, da cui la necessità di fare chiarezza Comune per Comune;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella sostiene manchi la svalutazione crediti;

Il Sindaco ritiene manchi solo la tabella ma che il calcolo della tariffa lo comprenda. Sull'incontro pubblico dichiara che verrà organizzato non appena si avrà una situazione oggettiva della situazione che la gestione non sia stata efficientissima è un dato di fatto ma chi dovrà rispondere, risponderà;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella chiede informazioni sul ritorno dei debiti al Padova TRE;

Il Sindaco risponde che è competenza dell'Assemblea, la quale sarà convocata e deciderà verso metà maggio e per quanto riguarda la correttezza dell'operazione ritiene che l'operazione fatta sia stata al tempo avallata da un Presidente, da un Collegio di Revisori e infine dai Sindaci in Assemblea;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella ritiene essenziale un incontro perché sospetta che nel dubbio molti non paghino;

Il Sindaco replica che se uno ha un servizio lo deve pagare - va bene la protesta ma far passare il messaggio che tanto non succede nulla non va bene, ritiene inoltre che il servizio sia di buon livello, mentre i conti devono trovare una loro collocazione ed è nostro interesse e dovere che ciò che non è stato controllato prima venga controllato ora perchè il passato non sarà archiviato e ognuno risponderà per la propria parte;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella ritiene che il fatto che ci siano tanti insoluti induce altri a non pagare;

Il Sindaco ricorda quali sono le dinamiche per i recuperi dei crediti e come viene effettuato il servizio;

Il Consigliere Luca Martinello afferma che i 30.000,00 euro non siano solo crediti inesigibili e ricorda che Monselice non ne aveva, cosa peraltro molto improbabile, e che il Sindaco era del parere di trasferire i crediti/debiti nel Consorzio e perciò ritiene che il Sindaco abbia delle responsabilità; chiede inoltre al Consigliere Lazzarin che controlli ha fatto, afferma che per essere trasparenti servirebbero i libri IVA per verificare gli acquisti; afferma che nei 30.000,00 euro non ci sono solo crediti inesigibili ma anche sprechi e ricorda a titolo di esempio il caso Vanzetto e quindi il Sindaco il Vice – Sindaco e Vanzetto sono responsabili per danno sociale;

Procede quindi alla lettura della dichiarazione di voto che consegna per l'allegazione (**all. sub. D**);

L'Assessore Renzo Carturan procede alla lettura di una dichiarazione di voto che consegna per l'allegazione (**all. sub. E**);

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella chiede se sono già state emesse le bollette e se vengono restituiti i soldi per il 2015 e poi chiede se è stato applicato il 15% del recupero;

Il Sindaco risponde che le tariffe vengono approvate se il Consiglio lo ritiene, questa sera, delle bollette due sono già state emesse e poi ci saranno i conguagli; per gli insoluti la voce è contenuta nelle svalutazioni;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella è dispiaciuto che solo ora si vada a controllare;

Il Sindaco chiede di mettere a verbale che nessuno mette in dubbio ci siano state delle difficoltà di cui si prende carico ma solo con i dati oggettivi si potrà verificare cos'è successo;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella ritiene che questi controlli dovevano essere fatti prima e i cittadini hanno già pagato;

Il Sindaco replica che se qualcuno ha pagato in più verrà rimborsato;

Il Consigliere Maria Luisa Nucibella fa dichiarazione di voto contrario;

Il Consigliere Umberto Perilli chiede di fare un intervento a titolo personale per arricchire la discussione e indica che parte dei debiti sono stati ereditati dal Consorzio PD SUD e ricorda le vicende che si sono succedute per la formazione del Consorzio PD SUD che ritiene sia stato inizialmente un "aborto" ed ora uno "zombie", il filo conduttore è che questo Consorzio che non doveva nascere ora non può morire. Non nasconde le perplessità sul piano finanziario pervenuto una settimana prima della sua approvazione con le difficoltà di leggerlo tenuto conto anche di chi ce lo invia, e cita alcuni episodi che hanno fatto perdere la fiducia ed oltre al fatto che non hanno brillato per efficienza hanno dato l'idea di essersi riciclati in azienda controllata coinvolgendo mogli e parenti vari. Ma ricorda anche l'ultima convenzione proposta, fermata dagli Uffici e non ultima la condivisione dell'accollo dei debiti nel Consorzio così come la delibera ora contraria; ritiene che abbiano voluto fare gli imprenditori ma abbiano agito solo con atti autoreferenziali e invita il Sindaco a farsi promotore di una riorganizzazione del Consorzio, anticipando la sua astensione;

L'Assessore Lodovico Calore condivide quasi al 100% le osservazioni del collega Perilli, ritiene che alcune società abbiano agito bene e altri no, ma di questo ha già condiviso con la maggioranza e annuncia la sua astensione;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

Dato atto che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano.

Risultano presenti Consiglieri: n. 11;

Favorevoli n. 6; Contrari n.3 (Luca Martinello –Daniele Bianchi – Maria Luisa Nucibella); Astenuti n. 2 (Lodovico Calore - Umberto Perilli);

Con voti, sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

A questo punto il Presidente propone di votare l'immediata esecutività del provvedimento.

Risultano presenti Consiglieri: 11;

Favorevoli n. 6; Contrari n.3 (Luca Martinello –Daniele Bianchi – Maria Luisa Nucibella); Astenuti n. 2 (Lodovico Calore - Umberto Perilli);

Con voti, sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

#### DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;

2) dichiarare con successiva e separata votazione l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Sindaco ringrazia tutti i Consiglieri del contributo per la discussione.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Antonio Ruzzon

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annalisa Merlo

---

**PUBBLICAZIONE**

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

N. Reg. \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

L'incaricato  
Michela Salvagnini

---

**ESTREMI ESECUTIVITA'**

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Annalisa Merlo

Conselve, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---